

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
(Provincia di Modena)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI DATA 6 APRILE 2011

PRESIDENTE

Ci sarebbero un paio di capigruppo fuori, se cortesemente possono rientrare. Sennò iniziamo. Bene, allora cortesemente insomma vi pregherei di prendere posto. Do la parola alla dottoressa Garuti per l'appello, prego.

Il Segretario procede all'appello.

PRESIDENTE

Verificato il numero legale. Bene grazie.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESIDENTE

Allora, come comunicazione, senta lei è indisciplinato, adesso le faccio proprio un formale... no, volevo dire questo, intanto che finalmente abbiamo avuto il piacere come suggerito anche da alcuni Consiglieri di avere l'immagine del nostro Presidente della Repubblica in questa sala. E prendo proprio spunto da questo fatto perché proprio ieri ed oggi c'è il cosiddetto giorno della memoria per i terremotati de L'Aquila, ma un po' per tutti i terremotati direi a questo punto, quindi chiederei un minuto di silenzio in memoria di tutte le vittime dei terremoti, sia de L'Aquila ma anche degli altri.

Il Consiglio comunale osserva un minuto di silenzio

PRESIDENTE

Bene, grazie.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

C'è il Sindaco che voleva fare una comunicazione, prego signor Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Volevo solo comunicare noi dopo al primo punto utile diciamo così di discussione del Consiglio in realtà faremo una presa d'atto della attività svolta dal dottor Angelo Romeo che è qui in sala, e Difensore Civico di questo Comune, e il quale ha comunicato nei giorni scorsi che intende, ha rassegnato le dimissioni a fare data dal mese di maggio prossimo venturo che pertanto non andrà sino alla scadenza naturale che era febbraio del prossimo anno, magari in una Commissione, una delle prime commissioni affari istituzionali piuttosto che capigruppo decideremo anche come procedere tenuto conto che l'ultima legge finanziaria impedisce la sostituzione del Difensore Civico comunale, suggerendo, inducendo all'eventuale convenzionamento con il Difensore Civico della Provincia che diventerebbe il Difensore Civico territoriale, noi abbiamo diversi Comuni in Provincia di Modena già convenzionati, anche il Comune di Nonantola qua vicino a noi nella capogruppo decideremo come procedere ma immagino insomma che la soluzione possa essere evidentemente abbastanza univocamente

condivisa. Naturalmente il dottor Romeo avremo piacere di ascoltare dopo la sua relazione e provvederà in chiusura immagino anche a salutare tutto il Consiglio, grazie.

PRESIDENTE

Bene, c'era l'Assessore Vigarani che aveva anche lui una breve comunicazione prego.

ASS. VIGARANI

Sì, molto breve. Volevo esprimere il rammarico per una cosa accaduta oggi di episodio fastidioso e brutto ritengo, un anticipo di una comunicazione relativa a una delibera che andrà stasera in Consiglio comunale, quindi ovviamente è un comunicato che avrebbe dovuto uscire domani, che sarebbe stato comunicato domani per uscire appunto domani l'altro, è un episodio spiacevole, assolutamente brutto di cui mi scuso, le scuse le faccio assolutamente io. Perché è giusto che sia così. E quindi esprimo appunto il mio rammarico all'intero Consiglio comunale.

PRESIDENTE

Bene, ci sono comunicazioni dei Consiglieri? Prego Consigliere Ghermandi.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI DEI CONSIGLIERI

CONS. GHERMANDI

Grazie Presidente. In realtà ne ho due, la prima è per esprimere cordoglio per quello che è successo nelle acque di Lampedusa per i fatti che si sono succeduti e parlo del barcone che si è rovesciato e dei numerosi dispersi. Quindi volevo esprimere cordoglio da parte di tutto il Partito Democratico.

La seconda è irrituale, però approfitto delle comunicazioni per farla visto che nella sessione di bilancio, mi riferisco a Giovanni in maniera in battuta ha accusato il Partito Democratico di partecipare a Ballarò e di non fare proposte fattive, allora mi sono premurato per sommi capi di, visto che siamo in vena di regali, di dargli tutta la lista completa delle proposte di legge che giacciono in Parlamento, fatte dal Partito Democratico e che non sono tuttora discusse perché il tuo governo è impegnato a discutere altro. Te le lascio, sono quella della Camera dei Deputati, sono circa 200 – 300 insomma, avrai modo di leggerle con cura, te le vengo a portare, grazie.

PRESIDENTE

Bene, vi sono comunicazioni? Prego Consigliere Barbieri.

CONS. BARBIERI

Sì, devo dire che l'Assessore Vigarani da persona intelligente quale è mi ha anticipato. Ho visto questa situazione che è emersa oggi che l'Assessore ha indicato quale spiacevole, però in verità noi c'eravamo già lamentati in un altro episodio, quando gli episodi sono più di uno e questo non è stato giudicato spiacevole, e mi riferisco al discorso della cava San Giacomo, convenzione con lo Spallanzani datato 27 gennaio 2011, era il comunicato stampa, che sarebbe andato in approvazione nel Consiglio comunale del 2 febbraio 2011, addirittura qualche giorno dopo.

Allora bisogna che poi ce la diciamo chiaramente, preparate i comunicati stampa, adesso avete un ufficio stampa piuttosto funzionante, tra virgolette, non lo so. In verità queste situazioni stanno emergendo un po' troppo in maniera diffusa. Qui si mette in discussione al di là dei numeri che il Partito Democratico c'ha, mi scuso la voce, ma dove non c'è riuscita la sinistra c'è riuscita la dentista perché mi ha massacrato ed allora parlerò meno stasera per la vostra gioia. Ma devo dire che non si tiene conto di un consesso elettivo che è stato eletto dal popolo che al di là dei numeri prima di andare a dire che tutto è già approvato bisognerebbe aspettare almeno al termine del Consiglio. Credo che sia una prassi questa che debba essere stroncata definitivamente, perché sennò rischiamo tutte le volte che il Consiglio comunale magari qualche volta sappia prima dai giornali quello che intende fare la maggioranza che quello avviene realisticamente in questa sala.

Detto questo direi di stare un attimo più attento ai vostri comunicati stampa oltre che ai nostri.

PRESIDENTE

Voleva solamente fare una precisazione l'Assessore.

ASS. VIGARANI

Solo per chiarire, scusate, una cosa, sono due cose diverse, nel senso che sulla cava San Giacomo c'era già stata una delibera del Consiglio comunale del maggio dell'anno scorso quindi il suo iter in Consiglio era già stato fatto, questo purtroppo è stato un anticipo bello e buono quindi ripeto episodio assolutamente brutto.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente. Intervengo anche io con una comunicazione sulla scia di quello che è stato appena detto, ho già preparato ed inviato un comunicato sulla vicenda di cui ci ha appena parlato l'Assessore Vigarani che so essere giunta anche in possesso dello stesso Assessore Vigarani che esattamente criticava quanto uscito stamattina per quello che ne so sull'informazione dove appunto si dava già per stipulata la convenzione, criticavo in modo anche forte queste dichiarazioni perché andavano a delegittimare e a disconoscere il ruolo dell'organo appunto elettivo ovvero il Consiglio comunale tutto, maggioranza, minoranza, opposizione, e prendo atto con favore delle scuse che vengono fatte questa sera pubblicamente, non posso che concordare con, come dire, l'indicazione data dal Consigliere Barbieri sul fatto che certamente è vero il comunicato non mettiamo in dubbio il fatto che il comunicato fosse stato preparato per uscire nei prossimi giorni, però certamente un po' di attenzione maggiore rispetto a quella che è stata utilizzata in questo episodio credo che per il futuro sia assolutamente doverosa, grazie.

CONS. GIDARI

Grazie Presidente. Io invece ritengo e lo dico qua senza alcun tipo di problema che almeno per una a volta le scuse dell'Assessore devo essere sincero gli fanno onore visto che le ha fatte davanti a tutto il Consiglio comunale. Poi è ovvio ci sono degli addetti stampa che ogni tanto sbagliano a cliccare invio, questo capita credo anche, può capitare anche a noi. Al di là di questo io volevo chiedere una cosa più che altro, subito dopo il Consiglio comunale straordinario per il 17 di marzo insieme al capogruppo Luigi Chieppa dell'Italia dei Valori avevamo richiesto se fosse stato possibile all'inizio di questo Consiglio comunale per la durata di tutto l'anno per i festeggiamenti del centocinquantenario dell'unità d'Italia fosse possibile all'inizio della seduta comunale fare andare l'inno di Italia.

PRESIDENTE

Sì, sì, no ma, no ma c'è purtroppo tecnicamente, mentre nella sala della biblioteca si poteva fare con il cd e qui sembra che ci sia qualche problema tecnico a riprodurlo. Però ci stanno lavorando devo dire, speriamo di averlo insomma. Qualcuno magari non gli fa troppo piacere però insomma (intervento fuori microfono) cercheremo di farlo. Va bene. Nessun problema. Va bene. Allora se non vi sono altre comunicazioni direi di andare oltre. Ci sarebbe la presa d'atto della attività del Difensore Civico che io chiederei cortesemente, l'abbiamo qui, di accomodarsi così per la relazione dell'anno 2010. Prego dottor Romeo.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PRESA D'ATTO ATTIVITA' DEL DIFENSORE CIVICO ANNO 2010

PRESIDENTE

Darei la parola quindi al dottor Romeo per una illustrazione di questa relazione prego.

DOTT. ROMEO

Grazie. Buonasera a tutti. Per la relazione di quest'anno come al solito io ho poche cose da dirvi. C'è stato un aumento delle istanze pervenute abbastanza significativo, anche quest'anno con l'aiuto degli uffici abbiamo eliminato delle coperture in amianto in un cementificio, in un capannone e un fabbricato, sono adempimenti abbastanza lunghi e faticosi ma credo che siano importanti perché parecchi cittadini hanno segnalato questi edifici.

Ed infine vi volevo parlare di un cosiddetto villino Monti che è stato dichiarato dal Consiglio comunale di valore storico, architettonico e culturale, il mio suggerimento per il futuro è che questa dichiarazione venga accompagnata da qualcosa a carico della comunità, voglio dire, è una dichiarazione che viene fatta a beneficio della comunità, ma non mi sembra giusto che vada a detrimento del proprietario. Il caso in particolare è questo, questo villino andava ristrutturato perché il figlio del proprietario voleva abitarlo ed è un invalido al 100 per cento ma il fatto che era stato dichiarato di valore storico ha aumentato a dismisura i costi della ristrutturazione, e tutto è andato a carico del cittadino il che non mi sembra giusto. Per cui se è possibile, se lo ritenete opportuno per il futuro vi suggerirei di accompagnare queste dichiarazioni con un impegno della comunità anche di carattere economico che vada incontro al cittadino che poi si trova con tutte queste restrizioni.

Per chiudere volevo confermarvi le mie dimissioni precisandovi che non hanno nessun retroscena. Sono dovute al fatto che ho fatto due mandati, che mancano pochi mesi alla scadenza, che sono nonno, e quindi non ci sono motivi particolari. Voglio però cogliere l'occasione per ringraziare i Consiglieri che mi hanno dato fiducia sia nel primo che nel secondo mandato, come voglio ringraziare i dirigenti e tutti i funzionari comunali che sono stati sempre della massima disponibilità e sono risultati di una professionalità particolarmente elevata, specialmente in alcuni casi in cui c'era da studiare dei problemi particolari. Quindi vi prego di trasmettere a tutti i funzionari e i dirigenti il mio ringraziamento per questa collaborazione lunga perché io rompevo spesso le scatole però avevo la... non ho mai avuto proteste voglio dire. Quindi ringrazio voi e i vostri funzionari. Ho finito.

PRESIDENTE

Bene, io ringrazierei comunque il Difensore Civico per la attività svolta presso questo Comune, a nome di tutti. Se c'è qualche Consigliere... prego Consigliere Barbieri.

CONS. BARBIERI

Sì, anche io voglio ringraziare il dottor Angelo Romeo per la sua attività notando delle segnalazioni che ci ha indicato 49 26 hanno avuto risultato positivo, 23 negativo, e questo comunque il fatto che la positività sia superiore alla negatività è un elemento sicuramente apprezzabile.

In verità è vero che è nove anni che è qui ma è anche vero che non abbiamo fatto tanto per pubblicizzare la sua attività, io da sempre anche quando ero in Consiglio provinciale ho sempre detto che forse era necessario manifestare ai cittadini esattamente quali sono i compiti del Difensore Civico anche perché molti cittadini molte volte non sanno neanche dove andare per diciamo selezionare anche problemi non di grande rilevanza, ma che però sono per i cittadini problemi importanti. Per il resto avendo saputo delle sue dimissioni cosa le posso augurare, di fare bene il nonno, evitando che i nipoti abbiano situazioni contrapposte, che non vengano poi dal nuovo Difensore Civico territoriale a contestare il nonno ex Difensore Civico, no, a parte le battute, la ringrazio molto per la sua attività e speriamo che come nonno sia altrettanto capace di come è stato Difensore Civico.

PRESIDENTE

Bene grazie. Prego Consigliere Ghermandi.

CONS. GHERMANDI

Volevo fare gli auguri per la nuova professione di nonno e la ringraziavo per la attività svolta. Io sono qua da due mandati quindi come tale ho avuto modo di sentire più volte il suo operato, e la ringrazio di nuovo a nome di tutto il Partito Democratico e in bocca al lupo per la nuova attività.

PRESIDENTE

Sicuramente sarà una iperattività, di questo sono convinto. Prego Consigliere Gidari.

CONS. GIDARI

Sì, anche noi del gruppo PDL ringraziamo per il lavoro svolto il nostro ex ormai Difensore Civico, a maggio, tanto ormai manca pochissimo. E le auguro buona fortuna per quello che farà nella sua prossima attività che sarà sicuramente concordo con Rosario, molto più complicata forse che fare il Difensore Civico.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente, anche io in rappresentanza della lista civica frazione Castelfranco Emilia mi associo anche se noi siamo qui da poco, mi associo comunque ai ringraziamenti al dottor Angelo Romeo per l'attività svolta ed agli auguri per diciamo la attività e la vita futura, grazie.

CONS. CHIEPPA

Grazie Presidente. Purtroppo io sono uno dei nuovi, non ho conosciuto da tanto tempo, comunque io mi associo anche io ai ringraziamenti come Italia dei Valori e gli auguro di fare il nonno.

CONS. MANFREDI

Saluto volentieri il dottor Romeo che eravamo vicini di casa e nella stessa contrada quindi conosco e stimo da anni. Una curiosità. Pratiche istruite non ancora definite? Immagino che saranno passate ad altri o nel suo mandato le completa?

DOTT. ROMEO

Se riesco, posso? Se riesco a chiuderle in queste tre sedute, sennò le trasferisco al Difensore Civico territoriale. Se permettete, se ho la parola.

PRESIDENTE

Ce l'ha la parola, solo se magari ha finito l'intervento.

DOTT. ROMEO

Niente, mi permetterei di darvi un suggerimento, la legge ha eliminato il Difensore Civico comunale, io ho già fatto quasi due mandati, perché visto che tutti elogiate la figura del Difensore Civico non vi date da fare per trovare qualche volontario che lo faccia senza indennità, la legge lo ha tolto per risparmiare, questa è stata la motivazione ufficiale. Voi sapete che andare a Modena il 90 per cento non ci andrà quindi il servizio in pratica si estinguerà. Il mio invito è quello, fate un tentativo. La legge non ve lo vieta, spese non ne avete, se ritenete utile il servizio fatelo proseguire con qualche volontario. Ho chiuso.

PRESIDENTE

Bene, grazie dottore allora faremo, vedremo poi se è possibile discorsi del genere. Sì, sì, no, la ringrazio per il suggerimento. E di nuovo auguri di tutto.

DOTT. ROMEO

Grazie e buon lavoro.

PRESIDENTE

Allora, dunque passiamo quindi, beh, c'è è solo una presa d'atto quindi non dobbiamo votare.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONVENZIONE PER LA VIGILANZA, LA TUTELA E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE CON LE G.G.E.V. DELLA PROVINCIA DI MODENA TRIENNIO 2011-2013 / APPROVAZIONE

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vigarani. Prego.

ASS. VIGARANI

Questa è la delibera di cui si parlava prima appunto. La delibera riguarda il rapporto fra il Comune e il corpo delle Ggev, ricordo che il corpo delle guardie ecologiche non è un corpo del Comune ovviamente, è un corpo della Provincia e noi tramite questo rapporto andiamo a proporre diciamo la convenzione con loro. Una convenzione triennale. Il quadro normativo nel quale ci si muove è la legge regionale 23 dell'89 che disciplina quello che è il servizio di volontariato, di vigilanza per l'ecologia.

In modo particolare si evidenziano in questo quadro normativo le competenze in materia di inquinamento idrico, smaltimento dei rifiuti, polizia idraulica, protezione della fauna, tutela del patrimonio naturale in generale, quindi la attenzione sulla quale vorrei portarvi è più che altro sul ruolo fondamentale delle Ggev in materia di presidio e monitoraggio del territorio e altrettanto importante di informazione e sensibilizzazione per la cittadinanza, quindi colgo ovviamente l'occasione per ringraziare tutto quello che è il volontariato che si muove nell'ambito della materia ambientale, le Ggev oggi abbiamo già avuto occasione di vedere le delibere che riguardano l'Anec ma anche gli ecovolontari stessi per esempio, solo per citare alcune delle associazioni più importanti che sono attive in questa tematica, abbiamo anche cittadini che con un grande senso di responsabilità fanno parte di più diciamo gruppi o comunque più, di più associazioni.

Fra le attività fatte nel 2010 nella relazione che le Ggev presentato al Comune ogni anno c'è attività di vigilanza nei parchi pubblici, di educazione all'ambiente, collaborano con tante attività che fa per esempio il Ceda, il nostro Ceda e vigilanza sugli scarichi delle acque per esempio, vigilanza sul funzionamento degli scaricatori fognari, i depuratori. Vigilanza e il controllo per esempio su anche gli alberi, gli alberi monumentali o anche i controlli nel caso in cui ci siano alberi che presentano delle condizioni di precarietà e possono essere pericolosi per la cittadinanza. Vigilanza sul sito Sic Zps di Manzolino e sui canali. Quindi in generale coprono un ventaglio di temi molto, molto ampi.

Andando brevemente alla convenzione che è molto una convenzione assolutamente sintetica che abbiamo già visto dettagliamene in Commissione consiliare un paio di settimane fa. Volevo porre solamente l'attenzione su alcuni temi, il fatto per esempio che le Ggev collaborano, possono collaborare anche per esempio con la protezione civile, il fatto che collaborano per la verifica, il monitoraggio degli standard di qualità di Ato quindi ovviamente sul corretto conferimento dei rifiuti, sullo stato anche diciamo di riempimento di quelli che sono i cassonetti stradali per esempio. L'articolo 7 sono, regola quelli che sono i corsi di aggiornamento e l'articolo 8 regola quelli che sono gli oneri a carico del Comune, un costo massimo di 8500 Euro in capo al triennio, e ovviamente tutte le spese devono essere documentate secondo una relazione che ogni anno viene appunto presentata all'ente. Parte di questi 8500 Euro ovviamente servono anche per la copertura assicurativa oltre che per l'acquisto di materiali. La durata l'ho già detto all'inizio è una durata triennale, quindi per il periodo 2011 e 2013, niente, io mi fermerei qua, poi magari entro più nel dettaglio se ci saranno richieste specifiche, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Vi sono interventi? Sembra tutto chiaro. Prego Consigliere Santunione.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente. Intendo iniziare il mio intervento esprimendo apprezzamento per la attività svolta dalle guardie ecologiche volontarie. E non c'è nessuna contrarietà da parte del nostro gruppo a questa convenzione che va ovviamente in una direzione per cui noi ci siamo da sempre spesi, ovvero quella della tutela dell'ambiente, della tutela del patrimonio naturale e paesistico, esattamente come leggo con piacere nelle premesse della delibera che andiamo a votare questa sera. Noi crediamo e l'abbiamo detto proprio poco tempo fa quando, era un altro contesto, ma il concetto comunque poteva assolutamente starci e era quello appunto del bilancio che l'ambiente e il territorio in cui ci troviamo ci dice quello che siamo e quello che vogliamo essere, quindi ovviamente l'obiettivo di tutelare e di salvaguardare l'ambiente e chiamiamolo così anche l'arredo naturale è importante perché qualifica la qualità di vita che vogliamo dare a questo territorio.

Detto questo ed anticipando ovviamente fin d'ora che il nostro voto sarà assolutamente favorevole, volevo chiedere se visto che tra appunto i compiti e le attività svolte dalle guardie ecologiche ci sono tutta una serie di attività che l'Assessore è andato ad elencarci di vigilanza sotto il profilo della tutela appunto del patrimonio naturalistico e dell'ambiente, ed anche di vigilanza su situazioni di precarietà, mi chiedevo se e come eventualmente le attività svolte dalle guardie ecologiche sono state utilizzate, o si pensa eventualmente di utilizzarle anche per una vigilanza con quello che riguarda, per quello che riguarda la zona delle cave. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, grazie. Consigliere Barbieri voleva parlare? (Intervento fuori microfono) che io sappia c'è solo questo punto, stasera c'è questo punto, poi ci sarà in un secondo momento in un altro Consiglio un altro punto. Prego.

CONS. BARBIERI

Infatti avevo perso un giro nel senso che pensavo si facesse una discussione unica ma è stato rinviato un oggetto, va bene. Okay. Diciamo che le guardie giurate ecologiche volontarie svolgono diversi lavori nella Provincia di Modena sia in capo alla Provincia che in capo ai vari Comuni e sono abbastanza diciamo presenti anche sull'appennino. Qui quando si vede una convenzione dove dice: relazione delle attività svolte e verifiche diritti dell'utenza, annualmente il corpo del Ggev presenterà un rapporto in Comune sulla attività svolta con allegato l'elenco dei servizi eseguiti, ecco magari se questo elenco verrà poi presentato anche in Commissione uno per avere una idea di cosa si sta facendo, però sarebbe anche interessante visto le Ggev oltre che le convenzioni possono anche andare sul territorio a verificare alcune anomalie soprattutto di carattere ambientale, sapere se... (intervento fuori microfono) sì, infatti, in verità l'altro giorno in Commissione sostenevo che facevano anche le sanzioni al codice della strada, errando forse il diritto del codice della strada ma sanzionare ad esempio una sosta vietata sostanzialmente quando questa sosta vietata può procedere a innescare un incendio o altro, questo è un elemento che potremmo ravvisare seppure distante il codice della strada. Sarebbe anche interessante sapere se le Ggev al di là di questa convenzione hanno fatto attività sul nostro Comune e con quali risultati per capire se ci sono state segnalazioni o quant'altro perché mi pare che ad esempio lo si diceva che quando ci sono degli scarichi non regolari o altro se le Ggev riescono ad intervenire probabilmente abbiamo anche una idea esatta o abbastanza vicino all'esattezza di cosa avviene di anomalo a livello ambientale sul territorio. Per il resto anche il sottoscritto nulla osta su questa convenzione, così come è proposto ci pare che sia abbastanza accettabile.

CONS. MANFREDI

Anche io apprezzo il ruolo dei questi volontari, sono d'accordo con la convenzione, mi piacerebbe che ci fosse un ruolo più attivo, adesso non so se dico una asinata o meno. Che non si fosse solo un semplice ruolo di vigilanza, ma anche di, come dire fattiva collaborazione per migliorare, incrementare il prestigio e il valore del patrimonio naturale che abbiamo, io sono un frequentatore in bicicletta dell'oasi di Manzolino, l'ho detto altre volte, non mi sembra che siamo all'altezza della area zona di protezione speciale di valore europeo che abbiamo nel nostro

Comune, quindi per esempio ne abbiamo sentito parlare di questa per un lagunamento sei mesi fa, io non ho più sentito niente, non mi pare che là si sia fatto niente. Devo constatare che il Comune di San Giovanni in Persiceto e Tivoli sono molto più bravi di noi nella cartellonistica e quindi nel servire anche con protezioni per quelli che vanno a fotografare gli animali e gli uccelli e così via, noi abbiamo delle strutture molto misere, dei cartelloni mezzi arrugginiti e mi piacerebbe che il ruolo delle guardie ecologiche fossero anche rivolte ad un miglioramento di questo aspetto ludico turistico che secondo me è uno dei valori importanti del nostro territorio che ripeto è un'area di valore europeo.

PRESIDENTE

Bene, grazie, prego Consigliere Gidari.

CONS. GIDARI

Grazie Presidente. Beh, io vorrei chiedere una cosa all'Assessore, io credo che queste Ggev possano avere un compito importante sul territorio e non solo da un punto di vista sanzionatorio ma anche da un punto di vista educativo. Quindi mi auguro tra l'altro non so se esistono, se ci sono presenti magari anche degli incontri o si può fare partecipare queste persone magari anche nelle scuole con incontri nelle scuole per spiegare anche non solo qual è il loro operato ma anche quando si va a fare delle visite, parlavamo prima dell'oasi di Manzolino, nello stesso parco di Villa Sorra, sarebbe importante ci fosse qualcuno anche per fare vedere il parco, per fare capire un po' anche la storia di questo nostro parco che è assolutamente importante per il nostro territorio. Quindi mi auguro che venga intensificato anche questo importante scopo. Quindi mi auguro che non sia solo sanzionatorio ma anche educativo. Al di là di questo credo che il nostro voto non abbia alcun tipo di problema nell'essere favorevole.

CONS. CHIEPPA

Grazie Presidente. Visto l'ordinanza anche noi concordiamo quanto scritto e il nostro è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, sempre molto sintetico. La parola al Consigliere Ghermandi.

CONS. GHERMANDI

Grazie Presidente. Sarò breve, non perché l'argomento meriti poca, perché sia poco importante ma perché insomma abbiamo anche altri oggetti. Se volessimo addentrarci nel merito della convenzione credo che non sarebbe il nostro mestiere nel senso che comunque l'abbiamo vista già in Commissione. La convenzione porta in sé però due grandi temi che sono il tema ambientale e il tema del volontariato. Il primo è il tema ambiente che è connesso direttamente con il tema dell'educazione che riveste vitale importanza per i comportamenti delle future generazioni, il secondo è il tema del volontariato, che è un tema fondamentale, lo ripeto in quasi tutti i miei interventi in cui parlo di volontariato per tenere coesa la società, è un collante che è da difendere da parte di tutti. Faccio e finisco facendo anche la dichiarazione di voto, ovviamente voto favorevole alla convenzione, un ringraziamento al corpo delle guardie giurate ecologiche volontarie per il presidio, il monitoraggio, soprattutto l'opera di sensibilizzazione che stanno facendo sul territorio, visto che anche in sala c'è un esponente del corpo, grazie.

PRESIDENTE

Bene, direi se non vi sono altri interventi abbiamo esaurito il primo giro di consultazione, darei la parola all'Assessore Vigarani. Prego.

ASS. VIGARANI

Sì, per una breve replica. Prima di tutto un chiarimento nel senso che, però sì, l'abbiamo già visto, questo non è quindi ovviamente la convenzione che riguarda Villa Sorra che verrà in

Consiglio in una delle prossime sedute. Poi sui temi che sono stati, questa è appunto la convenzione che abbiamo visto nella Commissione consiliare del 21 marzo, quindi era stata vista un po' di tempo fa. Sugli interventi andando per ordine, le guardie ecologiche sul tema cave, abbiamo già iniziato ad affrontare il discorso con la responsabile di settore, credo anche io che le guardie ecologiche proprio per la attività di presidio del territorio che fanno possono dare un contributo importante a quelle che sono la Polizia municipale, ovvio che ognuno per le proprie competenze alla Polizia municipale e all'apparato tecnico del Comune. Quindi credo che sia una strada da sondare assolutamente.

Portare la relazione annuale in Commissione uno mi sembra una buona idea insomma per dare una idea per dire della attività fatta l'anno scorso, sono stati effettuati 200 servizi di vigilanza per un totale di 650 ore oltre 4 mila km. di percorsi quindi sono andati ben oltre per dire i termini stabiliti diciamo dalla convenzione, hanno avuto una attività molto, molto più ampia, fatta, e l'hanno fatta benissimo, le segnalazioni che sono arrivate sono state in modo particolare per abbandono di autoveicoli o di altre parti, per abbandono di rifiuti domestici ingombranti, industriali e cose di questo genere, abbandono di rottami edile e l'eternit in modo particolare che purtroppo che sta assumendo diciamo una connotazione piuttosto ampia e piuttosto preoccupante ed anche le segnalazioni relative ai pericoli di caduta alberi.

Il Consigliere Manfredi per quello che riguarda il ruolo obiettivo, le Ggev hanno un ruolo assolutamente attivo anche all'interno della oasi faunistica di Manzolino e all'interno di tutte le attività che facciamo come Ceda, come centro di educazione ambientale. Quindi in un certo senso do anche la risposta al Consigliere Gidari quindi loro anche proprio per le formazioni delle nuove generazioni fanno effettivamente tanto ma colgo sicuramente, assolutamente il suggerimento.

Per l'oasi faunistica di Manzolino sono attivi sicuramente, è logico che non dipende dalle Ggev il fatto che o la cartellonistica o magari alcune cose andrebbero migliorate ovviamente, loro fanno il loro ruolo, molto bene all'interno, è logico che dopo è un discorso di risorse all'interno dell'oasi e nel senso che noi abbiamo un iter in avanzato stato, quello che è l'iter per il finanziamento dell'*** di cui si citava prima, e poi magari in una delle prossime commissioni sono felice di dare ovviamente il resoconto di queste cose, abbiamo collocato nel bilancio che abbiamo approvato, che ha approvato e che è stato approvato la settimana scorsa, altri 20 mila Euro in conto capitale per il miglioramento dell'oasi, quindi anche tutto il tema della cartellonistica sono tutte all'interno di iter di finanziamenti, purtroppo tutte le spese che vengono fatte vengono fatte su queste aree agganciandoci a dei finanziamenti regionali ed oppure magari anche ad appunto quelli che sono dei finanziamenti a livello più alto. San Giovanni effettivamente fa un lavoro egregio e stiamo cercando di, cioè lo dico in modo molto umile, ma penso che sia assolutamente importante, fare come fanno loro insomma, penso che sia normale cercare di imparare da chi ha già battuto alcune strade e le ha battute assolutamente bene. Grazie.

PRESIDENTE

Bene grazie Assessore, non so se ci sono interventi per questo secondo giro. Prego Consigliere Santunione.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente. Intervengo innanzitutto per ribadire l'apprezzamento e certamente anche un doveroso ringraziamento per la attività che le guardie ecologiche hanno svolto e con questa convenzione continueranno a svolgere sia sotto il profilo della attività in sé considerata quindi di vigilanza, ma sia anche per il fatto che appunto si tratta di una attività di volontariato che va assolutamente riconosciuta nella sua importanza. E ne approfitto per ribadire l'indicazione che mi pare sia stata comunque già accolta anche dagli uffici di un possibile utilizzo proprio quanto a una attività di controllo ambientale anche appunto nella zona delle cave, se non fosse altro per esempio per il problema degli sfalci dei bordi cava che sono sempre in condizioni disastrose, grazie.

PRESIDENTE

Bene grazie, allora a questo punto io direi, riteniamo chiuso il dibattito, passiamo alle votazioni allora. Chi è favorevole? Tutti favorevoli.

Votiamo per l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? Barbieri? Oramai si è condannato con le sue mani, ha votato a favore. Tutti favorevoli anche per l'immediata eseguibilità. Grazie.

Passiamo quindi al punto sei.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) - CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. N. 20/00

PRESIDENTE

La parola all'Assessore vice Sindaco Zerri.

ASS. ZERRI

Siamo già alla approvazione della prima variante al Poc, che l'abbiamo appena fatto quindi... questa variante come voi sapete ormai credo che per fare, per apporre dei vincoli espropriativi bisogna utilizzare questo strumento urbanistico. Quindi per potere realizzare una pista ciclabile che collega in pratica San Cesario con Castelfranco Emilia utilizzando il sedime di via Solimei è necessario per il tratto di pertinenza di Castelfranco Emilia apporre dei vincoli espropriativi per la realizzazione dell'opera. L'abbiamo visto, il percorso è un percorso interno perché attraversa, non utilizza via Loda ma utilizza soprattutto via Solimei per questo collegamento, l'abbiamo visto il tracciato e un po' ne abbiamo discusso, io non aggiungerei nient'altro, magari ascolto i Consiglieri se hanno qualche dubbio.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere Righini.

CONS. RIGHINI

Io vorrei solo fare una piccola considerazione poiché si sta parlando della zona di via Solimei, qui parliamo di una ciclabile e quindi non è questa la ciclabile diciamo. Quello che, la mia (intervento fuori microfono) sì (intervento fuori microfono) niente, era solo questo, via Solimei mi sembra di averlo già detto anche in un'altra occasione, lo vorrei ripetere oggi, perché credo che sia una cosa abbastanza importante. Cioè il problema di via Solimei che ha una uscita sulla zona di via Circondario sud molto complicata, ecco vorrei ricordare, visto che stiamo parlando del Poc, in ogni modo parleremo della viabilità, che sarebbe da vedere questa situazione perché sicuramente la pista ciclabile sarà una parte importante, creerà dei miglioramenti, ma potrebbe non essere, anzi non lo sarà sicuramente esaustiva del problema, anche perché se l'istituto Spallanzani che è l'istituto che insiste su via Solimei e crea chiaramente e giustamente il traffico di uscita e di entrata degli studenti che maggiormente sarà aumentato con le nuove scuole dell'indirizzo enogastronomico e in un futuro anche di una ulteriore possibilità di scuola superiore, io credo che ragionare sul discorso dell'uscita di via Solimei ma di tutto questo comparto e dell'allacciamento delle uscite e di dare altre alternative a questa strada che non ne ha può essere una, visto anche perché il comparto dello Spallanzani è diciamo contiguo a quello del Guinizzelli quindi parliamo di un'area molto vasta, le due strade potrebbero essere anche finalmente collegabili, può darsi la strada, la Solimei con la strada delle Guinizzelli che è la strada (intervento fuori microfono) con via Muzza Corona. Non è che io dica, sì ma sono collegate in fondo e non in maniera molto, molto comoda, io non è che dica che sia questa la motivazione, dico di guardare tutto il complesso dell'area perché si tratta anche di vedere un istituto e l'insistenza di questa attività di questo istituto che è su questa zona. Ecco grazie.

CONS. GIDARI

Sarà strano ma vero questa sera è due voti, incassate due voti favorevoli e credo che sia una cosa abbastanza strana. Tra l'altro visto che siamo in termini di battute vorrei ricordare a Ghermandi che dai fichi del Partito Democratico alle leggi del Partito Democratico beh, diciamo che dai qualche passo in avanti l'abbiamo fatto. Ne prendiamo atto. Al di là di questo nulla da dire su questa, questa delibera che ci accingiamo a votare, l'unica cosa mi auguro che venga fatta in tempi rapidi. Il più rapido possibile perché effettivamente l'esigenza di collegare Castelfranco Emilia a San Cesario attraverso una pista ciclabile protetta è abbastanza importante visto che ci avviciniamo anche alla bella stagione, non si sa mai che decido di diventare un po' ciclista e vado a fare qualche giro. Però l'utilità c'è e il nostro voto sarà favorevole.

CONS. GHERMANDI

Solo per esprimere voto favorevole perché si parla di mobilità sostenibile, quindi onore al merito.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente. Stasera farò un po' la voce fuori dal coro, almeno per quanto ho capito dagli interventi che mi hanno preceduto. Però intendevo in questo primo intervento porre alcune domande dal punto di vista tecnico perché ho preso visione della documentazione, in Commissione era stata consegnata, il fascicolo era pronto ieri all'una come del resto da termini però insomma chiaramente il tempo poi è ridotto perché credo che sia corretto e doveroso anche nei confronti di tutto questo Consiglio comunale, anche nei confronti dei Consiglieri che non fanno parte della competente Commissione in cui l'oggetto è stato trattato, avere qualche chiarimento. Io pongo le mie questioni tecniche che sono le seguenti, innanzitutto fermo restando che si tratta di una opera su cui c'è stato sicuramente molto, molto fermento e molta discussione, un'opera anche già in programma ed attesa da diverso tempo. Volevo però capire un pochino meglio qualche dettaglio tecnico che credo che adesso possa essere già chiaro alla luce del fatto che si appongono dei vincoli espropriativi quindi qualche indicazione c'è già. Vedo innanzitutto che era arrivata una osservazione che era stata presentata da una proprietaria di terreni che appunto vedevano la posizione del vincolo espropriativo che facevano un rilievo sul posizionamento della pista ciclabile, sul lato ovest di via Solimei anziché sul lato est indicando appunto il lato est come forse un lato preferibile per la minore presenza di accessi carrabili.

In secondo luogo leggo il parere che è stato trasmesso dalla U.S.L. di Modena e che esprime parere favorevole alla variante, con però una serie di raccomandazioni che vengono espressamente indicate, nel parere appunto del 3 marzo 2011. E tra queste appunto tutta una serie di indicazioni quanto a fasce di rispetto laterali, a lunghezza della stessa pista ciclabile, a larghezza della pista per essere a senso unico oppure a doppio senso, pavimentazione piuttosto che indicazione di eventuali incroci tra le piste, ecco volevo capire se e come eventualmente queste indicazioni erano già state accolte o meno a livello progettuale, in particolare modo anche sulla, in primis sulla larghezza e la lunghezza della pista che credo che sia una indicazione che ad oggi ci sia già, senso unico o doppio senso.

E un'ultima cosa riguarda il finanziamento dell'opera. Era una questione che avevamo già trattato al Consiglio comunale del 15 ottobre 2010, quando è stata adottata la variante al Poc relativamente a questa opera, ed io avevo fatto presente che per quello che mi risultava si trattava di una opera compensativa di cava Solimei e l'Assessore Vigarani, ho le trascrizioni del Consiglio, mi confermava che effettivamente sarebbe stato un finanziamento da parte di terzi ovvero da parte di privati, leggo testualmente: legati a quelli che sono gli oneri del P.a.e., continuo a leggere testualmente, e nei prossimi mesi avremo tutti gli atti per il perfezionamento ovviamente di questo finanziamento, quindi volevo capire ad oggi che siamo ovviamente alla fase di approvazione quali sono appunto gli atti e se è stato definito questo, e come, questo finanziamento, grazie.

CONS. BARBIERI

Beh, inizialmente vorrei fare notare che avendo accettato quelle che sono le giustificazioni dell'Assessore Vigarani tra l'altro presente perché ha deliberazioni del suo mandato attualmente in discussione questa sera, che sarebbe obbligo per gli Assessori essere presenti nei Consigli anche se non è previsto per legge, nei Consigli comunali, sempre che questi non siano assenti per la propria funzione. Mi pare che l'assenza di ben quattro Assessori sia secondo me un po' eccessiva. Sì, ho capito, però non è che uno si possa nascondere in bagno e lo possiamo considerare presente. Io credo che sia rispettoso dei Consiglieri visto che i Consiglieri sono eletti, gli Assessori sono di mandato e designati, che quando si fa Consiglio è buona norma che gli Assessori siano presenti. Chiuso questo argomento. Mi richiamo al Sindaco affinché lui con le sue deleghe rilasciate possa richiamare gli Assessori stessi a una maggiore presenza in Consiglio comunale. (Intervento fuori microfono) cosa vuoi che dica, lascia lì. (Intervento fuori microfono) lascia lì, cosa c'entra lui.

Va beh, per il resto meno male che questo pezzo di Poc l'avete spacchettato e ce lo presentate stasera perché voglio dire se fosse nell'insieme di tutto il resto che stiamo esaminando in questo periodo francamente non riceverebbe lo stesso voto perché evidentemente dando un voto cumulativo sarebbe ben diverso rispetto a questo. Qui si parla di una ciclabile, di un pezzo di ciclabile, voglio dire la grande preoccupazione del sottoscritto è che la funzionalità del settore interventi pubblici è preoccupante, lo diciamo sinceramente da come vediamo il dissesto delle nostre strade, tutto il resto che ne conviene, stendiamo un velo pietoso su tutto quanto si debba discutere. Quello che ci preoccupa sono le opere collegate al Poc, ma questa essendo una opera minoritaria auspichiamo che venga fatta a regola d'arte e che soprattutto i collaudi ricevano una dovuta e logica considerazione affinché non ci troviamo ad avere una pista ciclabile realizzata in tempi brevi e poi dopo qualche tempo magari vederla già dissestata perché pochi o nessuno hanno fatto i giusti collaudi. Questa è una cosa che non accetteremo mai, continueremo a sottoscriverlo e a indicarlo sia nei documenti e sia per voce nell'ambito di questo Consiglio, per il resto anche noi questa sera dovremo andare a casa, darci due schiaffoni perché il non osteggiare questa sinistra insomma diventa preoccupante, stasera per ora non abbiamo trovato ancora elementi per potere come dire iniziare quello che è la nostra normale consuetudine di lavoro all'interno di questo consesso.

CONS. MANFREDI

Ma si è detto che questa ciclabile è un'opera compensativa della cava Solimei. Io non sono mai stato un grande estimatore di questo sistema qua: mi fai quel lavoro lì però ti aggiungo anche altri compiti. Preferisco sempre il sistema antico: dammi i soldi e poi vedrai che il lavoro se lo faccio io garantisco che va bene e ci sta nel tempo, comunque a parte questo volevo dire che non ho presente il tracciato esatto della ciclabile, immagino che vada in zona cava, immagino che sia un po' una vergogna che scopriremo quando qualcheduno in più andrà a passare di lì e vedrà che c'è l'enorme buco vuoto in sostanza. Questi cavatori oltre all'opera compensativa hanno anche il dovere di ripristinare o gli abbiamo già condonato tutto. Volevo se non sono fuori tema, avere qualche informazione in più.

PRESIDENTE

Bene, allora direi che chiudiamo questo primo giro di consultazione, se non vi sono altri interventi e darei la parola per la replica all'Assessore Zerri prego.

ASS. ZERRI

Vado in ordine. La Righini dice il problema di via Solimei, l'incrocio con via Circondario, noi oggi interveniamo sulla parte che va da via Gobetti verso le cave quindi è chiaro che però il problema c'è, l'abbiamo anche sottoposto a dei tecnici specializzati sul discorso del traffico, la soluzione non è facile perché la strada storica è stretta, tempo fa si pensava, qualcuno ci aveva chiesto, si era ipotizzato di fare un collegamento tramite via Marme di Terragno con via Solimei, che è assolutamente il contrario di quello di regolare questo traffico, diventerebbe quasi una via

per evitare la rotonda e quindi creerebbe ulteriori problemi su via Solimei che sicuramente non è adeguata anche rispetto alle strutture scolastiche che ci sono.

Quindi è in previsione per questa, non di questa legislatura, non lo so, ma almeno di questa maggioranza intervenire su via Solimei perché in effetti il problema esiste.

Ecco, le altre domande rispondo un po' complessivamente perché oggi non stiamo guardando il progetto di una pista ciclabile, né il piano di finanziamento per la realizzazione di questa pista ciclabile. Oggi abbiamo posto un vincolo espropriativo tramite lo strumento che serve a fare questo, cioè abbiamo fatto un tracciato, abbiamo una linea sul territorio, quindi le osservazioni che ci ha fatto l'U.S.L., le prescrizioni che fra l'altro sono prescrizioni che conosciamo perché sono di legge, ecco, verranno sicuramente prese in considerazione in fase progettuale. Il finanziamento dell'opera sicuramente è nel momento in cui faremo tutto il piano di progettazione e lo depositeremo con la sua sostenibilità e ci sarà il discorso delle opere compensative o quant'altro. Quindi diciamo che il dibattito più o meno sulle osservazioni che sono venute si vedrà nel momento della presentazione del progetto.

Su invece l'osservazione dei privati, ecco loro erano probabilmente preoccupati rispetto agli espropri diciamo laterali per la realizzazione di questa opera, in realtà sul tratto che loro indicano l'esproprio viene fatto sul sedime stradale perché risulta essere dei frontisti, quindi rispetto ai collegamenti e su dove verrà realizzata al di là del corridoio del tracciato diciamo che è arrivata nei termini ma non era pertinente rispetto a questo tipo di indicazione perché non c'è ancora il progetto rispetto al lato est o lato ovest, c'è il tracciato. In sé. E su quel pezzo lì che tra l'altro pochissimo frequentato perché il pezzo da Gobetti fino alle cave, insomma ci avremo modo di discutere, di vedere nella progettualità quello che ci sono. In effetti la risposta dei lavori pubblici, la posso anche leggere, ma era poi nel fascicolo, adesso mi dispiace quel discorso del fascicolo dei giorni, in Commissione le osservazioni le avevamo poi viste, diciamo il tracciato più o meno dice che se lo immagina Fiorenzo, ma in realtà l'abbiamo guardato nella mappa, quindi puoi un po' di più che immaginartelo, forse perché mi ricordo che hai chiesto espressamente di vederlo. Proprio te insomma. E quindi abbiamo guardato come era il percorso.

Ecco in particolare sul discorso dell'osservazione l'ufficio risponde, come si vede nell'allegato 3 che è appunto l'allegato rispetto al percorso che verrà effettuato, la proprietà dell'attuale sede stradale di via Solimei da via Gobetti fino alla zona delle cave è da recuperare dai frontisti fino alla mezzeria per cui si provvederà a porre il vincolo di esproprio solo sull'attuale strada esistente finalizzato alla presa in carico dell'attuale sedime stradale. Quindi non era sul discorso del lato su cui verrà fatta poi la ciclabile.

Io non so se ho tralasciato qualcosa, sì, finanziamento l'ho detto e l'osservazione era questa insomma.

PRESIDENTE

Bene grazie Assessore. Mi chiedeva la parola l'Assessore Vigarani. Prego.

ASS. VIGARANI

Aggiungo solamente una cosa su quanto dichiarato nel Consiglio in occasione della adozione, noi stiamo effettivamente finendo con il Comune di San Cesario sul Panaro quelli che sono gli atti da portare in Commissione e al Consiglio comunale relative appunto al recepimento del finanziamento ad opere compensative legate al vecchio piano, quindi ovviamente ci sarà direi non dovrebbe mancare moltissimo un passaggio prima in Commissione e poi in Consiglio comunale degli atti che perfezioneranno diciamo quello che è chiamiamo in modo non corretto l'incasso delle risorse comunque per potere effettuare l'opera quindi in sostanza quella è ancora la fase ma ovviamente sarà data opportuna comunicazione all'interno della Commissione competente.

PRESIDENTE

Bene. Allora direi che a questo punto possiamo aprire il secondo giro di consultazione. Se vi sono interventi. Prego Consigliere Santunione.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente. Prendo atto della comunicazione dell'Assessore Vigarani circa il fatto che saremo notiziati come Consiglio, comunque quanto meno nella competente Commissione circa tutte le questioni legate al finanziamento di questa opera. Ribadisco quello che avevo già dichiarato nel Consiglio comunale di adozione di questa variante, in merito al fatto che riteniamo questa una opera certamente importante. Devo dire però che anche stavolta non riusciamo ad avere chiari i termini di questa opera perché io credo che nel momento in cui si vanno ad apporre dei vincoli espropriativi che devono servire per creare una ciclabile se la ciclabile già si deve sapere proprio per il fatto che si va ad espropriare una parte di terreno, ad esempio se la ciclabile sarà di dimensioni inferiori a due metri e mezzo e quindi a senso unico oppure se avrà una larghezza di tre metri e mezzo e quindi sarà a doppio senso. Devo dire che ripeto, è un'opera che certamente riteniamo importante, ma allo stato la situazione anche quanto in merito al finanziamento è ancora un po', non voglio dire oscura perché è una parola forse troppo forte, però certamente non del tutto chiara e quindi alla luce di tutto questo io quanto al voto ribadisco la posizione che avevamo già assunto in sede di adozione e quindi il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Bene, vi sono altri interventi? Se non vi sono altri interventi io andrei, penso che chiarimenti non ce ne sono. Allora diciamo che è chiusa la discussione. Darei la parola all'Assessore Zerri per una replica finale, prego.

ASS. ZERRI

Allora ognuno giustamente ha il diritto a votare sulle sue considerazioni, però sappiamo cosa andiamo a votare, andiamo a votare un vincolo all'esproprio, non andiamo a votare la progettazione di una ciclabile. C'è un corridoio, è stato identificato un corridoio nel quale inserire queste cose, uno può avere i dubbi che vuole sul progetto ma qui non è un progetto, è semplicemente un vincolo all'esproprio. Se uno si astiene non si astiene sul progetto della ciclabile perché non ha la garanzia dei due metri e mezzo, perché non ha la garanzia del finanziamento, o perché non ha la garanzia su queste cose, uno si astiene perché non è convinto che questo esproprio s'ha da fare.

PRESIDENTE

Bene. (Intervento fuori microfono) va bene, niente, allora passiamo alla votazione, è finita la discussione. Chi è favorevole allora? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi 18 favorevoli e 2 astenuti.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Idem come prima.

Adesso abbiamo la mozione del capogruppo consiliare Barbieri Giorgio, Lega Nord.

(Intervento fuori microfono) sì, in che senso? (Intervento fuori microfono) io non vedo quale sarebbe la... secondo me mi deve consentire cara Consigliere l'Assessore ha solamente chiarito l'oggetto della votazione, nulla altro. Non mi sembra che abbia detto altro. Ha solamente voluto chiarire quale fosse la (intervento fuori microfono) sì, sì, no, no, ma lei (intervento fuori microfono) no, no, ma non ha detto: hai sbagliato. A me sembra che lui abbia voluto dire che non si votava il discorso della progettazione della ciclabile ma che si votava il vincolo di esproprio, questo io ho capito, nulla altro. (Intervento fuori microfono) va beh, comunque, comunque io credo che sia chiuso il punto precedente. Quindi passiamo a... non credo che sia una mozione ammissibile. A mio avviso. (Intervento fuori microfono) no, no, ma non è giusto... (intervento fuori microfono) Consigliere lei non ha, lei ha diritto di votare come ritiene più opportuno insomma, il fatto che lei si sia astenuta è nel suo pieno diritto, è nella sua... (intervento fuori microfono) sinceramente non mi è sembrato che ci fossero delle... comunque chiudiamo questo inciso. Andiamo avanti con la mozione del capogruppo consiliare Barbieri Giorgio.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - MOZIONE DEL CAPOGRUPPO CONSILIARE BARBIERI GIORGIO (LEGA NORD) DEL 05/03/2011 "MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA"

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Barbieri Giorgio.

CONS. BARBIERI

Sì.

SINDACO

Faccio, che magari quello che dico potrebbe evitarti una presentazione della mozione. No, però ti volevo fare un paio di considerazioni, la prima è che faccio e non è a tema ma non sono intervenuto prima perché non volevo intervenire duplicando questioni che avevano detto gli Assessori, sulla presenza degli Assessori in questo Consiglio credo che si possa dare atto, chiedo di dare atto almeno al Consiglio che in, non so, in due anni scarsi, due anni scarsi di legislatura questa forse è la prima occasione in cui ci sono una assenza diciamo così che si evidenzia perché mediamente la Giunta è pressoché compattamente tutta presente. Quindi registro l'appunto tuo Giorgio, però devo dire che siccome io l'anno scorso nella legislatura c'ero, senza nulla togliere a nessuno, ci mancherebbe, abbiamo vissuto dei Consigli comunali dove c'erano appena, appena gli Assessori competenti. Appena, quindi, e senza dare giudizi di disvalore e di merito, assolutamente, però in questa legislatura sotto questo profilo credo che sia quanto meno ingrato accusare la Giunta di non essere presente ai Consigli comunali.

Ti ho, mi sono permesso di anticiparti, poi ovviamente ognuno dirà quello che pensa, rispetto all'oggetto, alla mozione per questa ragione. Siccome mi sembra di avere capito leggendo le premesse che al di là del dispositivo che tu proponi a titolo di indirizzo, l'obiettivo è di cercare di individuare all'interno del regolamento di Polizia urbana una forma di tutela per le situazioni analoghe a quella che si era verificata a Piumazzo recentemente esauritasi, se quello è il tema credo che lo strumento per come è scritto nel dispositivo possa non essere del tutto funzionale per alcune ragioni, la prima è che quello che tu chiedi a titolo di indirizzo in realtà è una puntuale modifica del regolamento di Polizia urbana, dove credo e temo che un voto favorevole anche di tutto il Consiglio andrebbe a recepire pari pari quella richiesta di modifica perché definire un indirizzo, un grassetto che va collocato fra due incisi dentro ad un capoverso del regolamento io, cioè faccio, cioè mi sembra che crei un recinto tale per cui facciamo fatica anche volendo il sottoscritto assistito dalla segretaria generale del Comune a immaginare una modifica che si discosti anche solo leggermente da quello che è il titolo di indirizzo, cioè che lo recepisca.

La seconda ragione è che nelle premesse non credo che sia del tutto chiarito quale sia, quale debba essere l'interesse pubblico tutelato, cioè la collocazione sistemica della norma che tu chiedi di modificare è per te quella che deve essere quella o possiamo immaginare che so anche un titolo e un capo ulteriore al regolamento di Polizia urbana che vada a disciplinare un certo tipo di situazioni? Terzo, la fattispecie che noi andiamo a normare è quella che tu, io penso, hai immaginato rispetto al tema campo nomadi virgolette su area privata di Piumazzo o c'è altro a cui miravi. Allora per tutte queste ragioni io credo che sarebbe più opportuno ed altre che tralascio per evitare di essere pedanti e di deviarvi in questa sede sarebbe forse più opportuno non tanto va beh, discutere l'ordine del giorno in quanto tale, io credo che la situazione da tutelare quella là che si é recentemente esaurita dobbiamo provarla a mettere in fila in qualche modo, a fornire uno strumento a questo Comune che ci consenta di agire e di operare, credo però che l'indirizzo così come viene formulato sia talmente restrittivo da non metterci in condizioni di lavorare pienamente e magari di essere conseguenti e rispondenti all'indirizzo del Consiglio comunale, quindi io suggerirei di portare alla prima Commissione che è il 15 aprile sulla sicurezza, non dico una proposta di modifica, ma ragionare insieme con tutti i capigruppo eventualmente i membri della Commissione uno su quello che potrebbe essere un indirizzo da

alcuni obiettivi senza dirci, cioè dando una lettura come dire sostenibile e compatibile con tutto l'ordinamento sovraordinato. Sul tema campeggio c'è una legge regionale Emilia-Romagna che dice alcune cose a cui ovviamente noi non possiamo fare modifiche nel senso che è una norma secondaria che è in contraddizione con una di rango superiore, la norma viene disapplicata tanquo non esset.

Ultima considerazione, siccome l'articolo che tu chiedi di modificare prevede come sanzione una sanzione pecuniaria che va con il raddoppio del minimo edittale vuole dire che facciamo 77 Euro per due, alla fine se c'è quel tema lì da tutelare cioè remissione in pristino dell'area, a) non è regolamento di Polizia urbana che ci consente la remissione in pristino quanto meno secondo la modifica che proponi, b) sarebbe una sanzione pecuniaria che non andrebbe a incidere sullo stato di fatto nel senso che quello rimarrebbe lo stato di fatto. Mentre mi sembra di capire dalle premesse della tua mozione che l'obiettivo non sia tanto come dire appioppare una sanzione economica, ma ottenere un effetto diverso. Chiudo.

PRESIDENTE

Sindaco, io ti ringrazio per l'intervento però sarebbe stato forse più opportuno che il Consigliere Barbieri la presentasse prima la mozione anche perché c'è pubblico e Consiglieri che magari la mozione non l'hanno letta prima, insomma e quindi forse per un fatto di, così... (intervento fuori microfono) di fare parlare prima il... Consigliere Barbieri prego. Mi scuso di questa piccola inversione. Che il Sindaco giustamente lui è sempre molto preciso e cerca di migliorare le cose.

CONS. BARBIERI

Nessun problema. Diciamo che la preoccupazione della serata continua perché il Sindaco Reggianini ha accolto un po' quelli che sono i nostri orientamenti di merito con questo ordine del giorno.

Innanzitutto l'ordine del giorno serviva a trovare una soluzione permanente a dei problemi che fino ad oggi non avevamo mai avuto su questo territorio. E' vero che ci sono determinati settori coinvolti perché non per ultimo il settore urbanistica, oltre che la Polizia municipale. E' anche vero che ci sono delle leggi sovraordinate che sicuramente bisogna rispettare, l'esigenza non è quella di, come dire comminare una sanzione pecuniaria che tra l'altro è irrisoria, ma è quella di dare uno strumento sostanziale all'ente comunale affinché effettivamente non avvenga più quello che è avvenuto a Piumazzo, Piumazzo è stato un esempio tipico, tra l'altro lo stesso giorno che si sgomberava Piumazzo è arrivata una multicarovana in Piumazzo, si è infilata nel parcheggio del Kiwi, abbiamo subito allertato le forze dell'ordine e in capo a due ore con i Carabinieri siamo riusciti a sgombrarla, poi tra l'altro l'abbiamo incontrata che andava a San Cesario, la paura era che magari ritornasse perché dopo il Comune di San Cesario casualmente riprende il territorio di Castelfranco Emilia, magari ci ritornasse nella parte nord del territorio, e questo sarebbe stato abbastanza pericoloso. In verità abbiamo anche parlato prima con il capogruppo del Partito Democratico su questo ragionamento, il fatto di rinviare in Commissione nulla osta per quanto riguarda il sottoscritto, tenendo conto però la questione d'urgenza perché non è detto che in quella area ci possano ritornare, se noi nel frattempo riusciamo a, come dire, realizzare una serie di ordinamenti ai regolamenti vari è chiaro che abbiamo strumenti per impedire, forti anche della legge che mettiamo in campo, queste violazioni. Tenendo conto però che sostanzialmente il campeggio non è che sia libero su tutto il territorio, si parlava anche di un privato che arriva con il camper, beh è anche vero che se un privato *** camper su un altro privato nessuno ci dice che quello lo fa gratuitamente, potrebbe farlo anche a pagamento, cioè ci sono delle questioni che vanno comunque sicuramente valutate.

Per questo motivo abbiamo già una Commissione, con già molti documenti, però ci mettiamo anche, sì, la faremo un po' più lunga probabilmente, ci mettiamo anche questo documento e nel frattempo sollecito il Sindaco affinché a sua volta solleciti i dirigenti dei vari settori coinvolti nel portare una sorta di documento che possa come dire cercare anche di prendere atto di quello che noi chiediamo nella sostanza. Così evito di presentarlo, va bene? (Intervento fuori microfono) rinviando sì, non lo ritiro, lo rinviando (intervento fuori microfono) votiamo il rinvio.

PRESIDENTE

Su richiesta del Consigliere, chiedo scusa, del Sindaco, recepita dal Consigliere proponente allora quindi votiamo per il rinvio. Casagrande prego.

CONS. CASAGRANDE

Semplicemente perché rimanga agli atti, cioè il tema è quello di costruire un dettato regolamentare che non sia fuori dalle normative e contemporaneamente possa essere efficace per raggiungere determinati obiettivi, così come era stato presentato aveva, poteva essere sottoposto a due o tre o cinque o dieci possibilità di dire: no, così non può funzionare perché mi ledi la proprietà privata, il mio diritto e quant'altro. Quindi in coerenza con quanto abbiamo votato anche nella scorsa, due Consigli fa, un ordine del giorno che andava nell'orientamento che si fanno, si possono prevedere sul territorio comunale degli insediamenti che siano quelli previsti dalla legge, dobbiamo trovare il modo di applicare le leggi e le norme nella maniera più puntuale, quindi da questo punto di vista giustamente dice Barbieri teniamo in piedi la mozione ma è ovvio che nel momento in cui andiamo in Commissione lì elaboreremo se elaboriamo un testo comune diventa una mozione che ha un oggetto ***, grazie.

PRESIDENTE

Sì, va bene. Quindi mi sembra che il Consigliere Barbieri giustamente...

CONS. BARBIERI

In diritto di piccola replica non abbiamo mai, almeno da quando sono qua io, due legislature, non abbiamo mai fatto un ordine del giorno di Commissione, siccome esistono anche quelli, cioè che vengono condivisi dalla Commissione che ovviamente la Commissione nell'ambito della presidenza viene a presentarla in nome e per conto di tutti i Consiglieri. Magari potrebbe essere anche, auspicio, questa l'opportunità per arrivare a voglio dire un documento condivisibile.

PRESIDENTE

Sì, sì, no, no, ma infatti io devo dire che per la verità in questo caso c'è la disponibilità mi sembra proprio di capire di maggioranza e minoranza, sulla base di proposte di minoranza, per lavorarci sopra e creare un qualcosa, un cammino che sia condiviso un po' da tutti insomma. Anche lo stesso Sindaco come Giunta hanno dato la loro piena disponibilità, quindi il 15 come abbiamo concordato, il 15 aprile ve lo preannuncio già, poi verrà comunicato a tutti i Consiglieri, avremo questa Commissione, in cui avevamo già messo alcuni ordini del giorno che avevamo l'altra volta rinviato, ivi compreso anche quello tuo, Gidari, della Santunione, adesso anche quello di Giorgiò quindi insomma mi sembra che si voglia lavorare per cercare di migliorare le cose. Niente allora devo mettere a votazione quindi questo rinvio. Chi è favorevole? Bene. Siamo tutti favorevoli.

Stasera penso proprio che finiremo presto. Passiamo all'interrogazione del Consigliere Righini Rosanna.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE RIGHINI ROSANNA (PDL) PRESENTATA IN DATA 20/05/2010 "CROLLO SOFFITTO SCUOLA ELEMENTARE MANZOLINO DI CASTELFRANCO EMILIA: EPISODIO PREOCCUPANTE. FARE LUCE SU RESPONSABILITA' ED EVITARE ALTRI RISCHI"

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Righini, prego.

CONS. RIGHINI

Grazie Presidente. Il primo appunto che vorrei fare che mi sembra molto chiaro è che questa interrogazione è datata 11 maggio 2010. Quindi questo già la dice lunga sulla validità di discuterne attualmente di questa interrogazione. E d'altro canto poiché pare che questa sia la consuetudine di portare avanti interrogazioni ed ordini del giorno in particolare della, chiamiamola dell'opposizione, sono convinta e ritengo che questo sia un atteggiamento non proprio corretto ed aggiungerei anche democratico di questa Giunta. (Intervento fuori microfono) non esageratamente, è la verità perché questa è datata un anno, è una interrogazione di un anno fa. E non è la prima e non è l'ultima. 11 maggio 2010. Va beh, in ogni modo. Non è niente di... (intervento fuori microfono) eh? (Intervento fuori microfono) no, aspetti che finisco.

PRESIDENTE

Consigliere prego, la invito a presentare l'interrogazione.

CONS. RIGHINI

Allora questo è un fatto che è successo appunto nel maggio di un anno fa ed è, c'è stato il distacco e il crollo dell'intonaco alle scuole di Manzolino. Nello stesso periodo c'è stata anche una infiltrazione delle, qui su in Comune nei locali del municipio e nello stesso tempo c'è stata un altro crollo del soffitto presso la struttura dei disabili Il Girasole. Poiché questo è avvenuto tutto in un unico periodo ciò ci ha fatto considerare che effettivamente potessero esserci in tutte le strutture pubbliche qualche problema di controllo onde evitare maggiori problematiche e peggiori problematiche. Quindi chiedevamo con questa interrogazione che fosse, che si riferisse sulle situazioni diciamo sulle condizioni di sicurezza e di manutenzione degli edifici pubblici in particolare quindi delle scuole, della collettività di Castelfranco Emilia. Questo era l'interrogazione. Da allora sono state fatte varie cose, sono stati fatti vari interventi quindi a questo punto quello che rimane ci dirà il Sindaco che cosa dopo un anno quale aggiornamento possa avere questa interrogazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. La parola all'Assessore Vigarani.

ASS. VIGARANI

Strutturerò la prima fase della risposta sulla elencazione dei fatti avvenuti l'11 marzo scorso, alle ore 16 presso la scuola di Manzolino, la parte vecchia, si è verificato il crollo di una piccola porzione di intonaco, un metro quadrato, i tecnici del Comune avvisati pochi minuti dopo l'intervento sono immediatamente intervenuti, per constatare la caduta del materiale e dopo avere verificato che non ci fossero danni a cose o a individui è stata effettuata una prima verifica per verificare ed accertare la causa del crollo. Si è appurato che il crollo cioè che la causa del crollo è stata la vetustà della malta dell'intonaco che non ha garantito l'aggrappaggio al laterizio sovrastante, la parte vecchia della scuola di Manzolino ricordo che è stata costruita negli anni '30 del secolo scorso, e gli intonaci sono per la maggiore parte quelli ancora diciamo originari. Dopo avere verificato altre parti del soffitto e constatando che per effettuare una verifica scrupolosa era comunque necessario anche fare delle lavorazioni, delle analisi il giorno successivo si è provveduto in accordo con il dirigente scolastico ad emanare l'ordinanza di chiusura della scuola per il giorno 12 maggio. Contestualmente gli operai del Comune hanno portato diciamo tutte le attrezzature sul luogo. Il controllo che è continuato per tutta la mattinata successiva è stato effettuato mediante ponteggi e scale dal personale comunale che ha battuto diciamo in questo modo con degli appositi martelli in gomma quello che è l'intonaco per fare cadere diciamo la parte di intonaco che non era più solidale con il laterizio sovrastante, alla fine dell'intervento di verifica sono rimaste chiuse tre aule, una al piano terra, l'aula del prescuola, una, e due aule al primo piano, l'aula quarta B e la biblioteca per le quali era necessario un ulteriore approfondimento.

Per quanto riguarda le lezioni scolastiche sono state sospese unicamente nella giornata di mercoledì 12 perché i locali necessari per la continuazione delle attività sono stati, attività della

scuola ovviamente, sono stati riconsegnati per la serata dello stesso giorno. Le aule e gli spazi comuni che sono stati riconsegnati dopo la verifica sono ovviamente agibili ed idonei allo svolgimento della attività didattica.

Per quanto riguarda cosa abbiamo fatto in questo tempo e cosa stiamo facendo tutt'oggi, un dato, una constatazione, il patrimonio scolastico comunale di Castelfranco Emilia contempla plessi o parti di essi che sono degli anni '20 – '30, del secolo scorso quindi il problema della vetustà di alcune strutture c'è e c'è tutto. Il Comune è attualmente impegnato in una ampia campagna di monitoraggio della situazione strutturale dei plessi in particolare vengono effettuate analisi per la redazione delle stratificazioni di idoneità statica degli immobili per certificare l'idoneità all'utilizzo di scuole di quei plessi appunto, attività di controllo dello stato di vetustà degli intonaci e delle coperture anche dei tetti quindi e controlli sulla tenuta dei solai con anche prove di carico, ove ovviamente serve. Quando si ravvisa ovviamente un problema si dà vita ovviamente a quello che è l'intervento, quindi c'è ovviamente una impresa che ha l'appalto per la manutenzione nelle scuole che ovviamente si attiva agendo in modo localizzato.

I plessi fino a d'ora controllati e quelli di prossima analisi sono, va beh, la scuola di Piumazzo per la quale appunto come saprete sarà attivato il prossimo anno l'intervento per il miglioramento antisismico però già quest'anno, l'anno scorso scusate, è stato fatto un certificato di idoneità statica ed è stato fatto un intervento anche sulla copertura, più in un'aula è stato fatto lo stesso intervento, anzi scusate, su tutte le aule è stato fatto lo stesso intervento di controllo degli intonaci, e la scuola Don Milani di Manzolino appunto questa, le scuole Verdi e le scuole Pizzigoni della Cavazzona, le scuole dell'Edda di Gaggio, per le quali appunto durante l'estate partirà l'intervento dell'ampliamento scolastico in fregio all'attuale plesso scolastico e per il quale verrà fatto comunque il controllo dell'idoneità statica su tutto l'immobile. Oltre ovviamente alle scuole rosse per le quali è stato fatto ovviamente l'intervento che tutti avete visto e per il quale manca l'ultimo stralcio. E come completamento consegno alla Consigliere il report di aggiornamento del documento di valutazione rischi, è praticamente il report che l'Rspp, il tecnico quindi nominato dalle direzioni scolastiche, compila per individuare, per valutare appunto i rischi all'interno delle scuole, per valutare quelli che sono appunto gli interventi. E tale documento redatto dall'Rspp, è redatto in conformità agli articoli 17 e 28 del decreto 81 del 2008, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Righini prego.

CONS. RIGHINI

Dunque allora, chiaramente dopo un anno giustamente questi controlli sono stati fatti, ne prendiamo atto, speriamo che non ci siano problematiche su altre strutture, ma quello che mi preme a questo punto oltre al fatto che chiaramente è datato, come potere risolvere questa usanza chiamiamola di dare risposte alle nostre interrogazioni dopo appunto un anno. La parola che ho usato prima era perché abbiamo potuto notare in un anno che guarda caso, lo diciamo solo a livello di guarda caso, mentre per quanto riguarda gli ordini del giorno della maggioranza sono sempre stati attesi quindi sono stati portati in Consiglio sempre dopo poco, o forse anche addirittura qualche volta dopo addirittura una settimana, dieci giorni, le interrogazioni e gli ordini del giorno dell'opposizione invece come in questo caso ma anche in altri casi ne verranno fuori altri perché sono in elenco una serie abbastanza importante di interrogazioni ed ordini del giorno siamo ancora qua dopo un anno, ecco quindi questa direi che mi vorrei soffermare su questa problematica perché non la riteniamo corretta, nei confronti dell'opposizione che fa, cerca e fa quello che gli è stato, gli è stato dato come mandato dai cittadini però ha delle difficoltà perché chiaramente non sono attualizzate le richieste, le informazioni le domande che chiede alla Giunta perché dopo un anno non è accettabile ecco risposte di questo genere. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, passiamo all'interrogazione del capogruppo consiliare Lega Nord Barbieri Giorgio.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONE DEL CAPOGRUPPO CONSILIARE LEGA NORD BARBIERI GIORGIO DEL 23/11/2010 “PERCHE’ LA NORMALE ATTIVITA’ DEL RESPONSABILE DI SETTORE DEVONO ESSERE AVVALORATE DALLA GIUNTA COMUNALE?”

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONS. BARBIERI

Sì, grazie, in primis volevo appunto indicare che la Consigliere Righini ha ragione, ma non è che non ci siano degli strumenti normativi, c'è un regolamento specifico che dice in quanto tempo si deve rispondere all'interrogazione, nel caso l'ufficio competente non abbia la possibilità di rispondere il Sindaco stesso o l'Assessore delegato deve indicare nei tempi previsti di trenta giorni il rinvio a data precisa di risposta. Noi ne sappiamo qualcosa perché ci siamo già rivolti più volte alla Prefettura.

Detto questo, questo ordine del giorno riguarda una cosa curiosa che non si era mai vista, la segretezza di documenti e sarebbe stato necessario rispondere nei tempi previsti anche perché impedire l'accesso a documenti specifici ad un Consigliere credo che ci sia abbastanza da preoccuparsi. A tale proposito ho aggiunto nell'interrogazione tutta la delibera, la deliberazione di Giunta del verbale numero 176 del 5 ottobre 2010, e poi ho indicato nell'ambito delle interrogazioni quali sono le funzioni e le responsabilità della dirigenza, partendo appunto dall'articolo 107 del testo unico 267 /2000 e poi sono arrivato e diciamo a chiedervi le cose specifiche sono quelle che ci interessano.

Allora, interroga il Sindaco di Castelfranco Emilia per sapere verbalmente *** forma scritta quali sono le argomentazioni e i motivi per cui il responsabile di settore tutela ha gestione dei beni culturali e paesaggistici, ha proposto alla Giunta comunale l'esame ed approvazione della delibera in trattazione considerato che trattasi di normale attività di gestione allo stesso demandata dalla legge in relazione al ruolo ricoperto. Questo non lo capiamo perché debba sempre coinvolgere la Giunta.

Sono motivazioni di lavoro previste dal Peg, in questo caso dal Peg 2010 e non capiamo perché tutte le volte debba avere così la sottoscrizione.

Quali sono le argomentazioni e i motivi per cui l'amministrazione comunale ha valutato e quindi ha ritenuto indispensabile la soluzione della deliberazione di Giunta verbale 176 del 5 ottobre 2010 tesa a ribadire un indirizzo già impartito e per questo già ben chiaro e noto al responsabile di settore tutta la gestione dei beni culturali e paesaggistici ed infine con quali argomentazioni e motivazioni un dirigente responsabile ha proposto all'amministrazione comunale di disporre di sottrarre al diritto di accesso tutti gli atti citati nella stessa deliberazione di Giunta e su quali presupposti giuridici è stata assunta tale decisione. Che a nostro parere rispecchia una gravità piuttosto inusuale.

PRESIDENTE

Bene, grazie Consigliere. La parola all'Assessore Vigarani per la risposta. Prego.

ASS. VIGARANI

Sì, grazie Presidente. Allora per i primi due punti dell'interrogazione occorre segnalare che con deliberazioni 176 del 2010 la Giunta ha preso atto della attività svolta dai tecnici del settore ambiente, in relazione alla attività di controllo sullo stato dei ripristini dell'area della cava Kiwi Srl. Tale deliberazione va a costituire frutto di una scelta organizzativa dell'ente sulle modalità di rapporto tra Giunta ed apparato tecnico, ciò è dimostrato dal contenuto della deliberazione stessa che è infatti una presa d'atto delle attività che è stata svolta dagli uffici. La modalità in sé è legittima poiché concerne modalità di relazione tra Giunta e l'apparato tecnico senza che vengano a determinarsi invasioni delle competenze riservate all'una o all'altra *** dell'ente,

l'organizzazione degli uffici quindi la modalità di raccordo tra essi, nonché fra questi ultimi e gli organi politici competono alla Giunta comunale che ha un potere residuale esteso a tutte le materie non riservate alla competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legge 267 del 2000, la scelta operata si palesa altresì doverosa non solo opportuna in ragione di due considerazioni, la prima attiene alla complessità della vicenda, l'area è stata infatti oggetto di una prima verifica che ha evidenziato la necessità di procedere con ulteriori accertamenti al fine di concludere l'istruttoria di controllo sull'ambito oggetto di attività estrattive da parte di cava Kiwi Srl, la seconda invece inerisce all'esistenza di un contenzioso tuttora pendente davanti al Tar dell'Emilia-Romagna nel quale l'ente si è costituito a mezzo di una deliberazione assunta dalla Giunta stessa, le due considerazioni sopra riportate evidenziano l'opportunità di uno scambio di informazioni e di un aggiornamento importante dell'organo esecutivo.

Per il terzo punto va specificato che nella delibera di Giunta 176 del 5 ottobre del 2010 si è raffigurato la ipotesi più che di sottrazione di differimento proposta valutata opportuna non solo dal responsabile ai sensi dell'articolo 24 comma 4 della legge 241 del 1990, dell'articolo 6 del vigente regolamento comunale di accesso agli atti ma anche dai legali, dai nostri legali al fine di lasciare operare per un breve lasso di tempo gli uffici con serenità su un caso così complesso e delicato e al fine anche di evitare la circolazione di notizie, informazioni relative a una sola parte del procedimento in essere. La motivazione addotta davanti alla Giunta fu la seguente: gli atti dei quali si richiede l'accesso costituiscono documentazione tecnica inerente attività istruttoria relativa all'accertamento della situazione di fatto della cava denominata Kiwi, all'esito della attività estrattiva. Non ancora assunti in un provvedimento finale dell'amministrazione. Il carattere endoprocedimentale, il contenuto non definitivo degli stessi impone la necessità di differire l'accesso alla conclusione di tutti gli accertamenti inerenti l'area in oggetto onde evitare la diffusione di indagini non esaustive e parziali. Nei fatti poi la richiesta di informazione con protocollo 38506 del 23 novembre del 2010 che è stata presentata dal Consigliere Barbieri è stata evasa il 21 dicembre del 2010 con nota di trasmissione della documentazione 42595. grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere.

CONS. BARBIERI

Naturalmente per la complessità della risposta, ah, perfetto. Ecco, a tal proposito però a questo punto vorrei coinvolgere la segretaria, perché mi deve spiegare se è ammissibile segretare dei documenti specificatamente ad un Consigliere eletto. Tra l'altro mi si permetta di fare un piccolo appunto, anche se questi documenti fossero stati consegnati nel medesimo tempo cui sono stati deliberati, agli effetti pratici visto che oggi possiamo vedere quasi nel futuro se avessimo parlato a novembre, non avremmo avuto la situazione come abbiamo visto oggi come si è evoluta. Che cosa è cambiato. Abbiamo la cava cosiddetta Kiwi che ha fatto ricorso al Tar, che diniega tutte le sanzioni che insomma diciamocelo francamente questi cavatori sono più furti che belli, usando termini, termini di qualcun altro. Fanno delle società specifiche fine a se stesse, quando commettono voglio dire delle illegalità perché tecnicamente si è accertato che sono delle illegalità, quando va bene fanno ricorso al Tar, quando va male chiudono la Srl, chi si è visto si è visto tanto è una società di capitali e non pagano, ovvero meglio pagano per quel capitale versato e che sono capitali irrisori di fronte a quello che è avvenuto. Il fatto di avere dovuto consegnare un documento sottoscritto questo poteva essere come dire pregiudicante nell'operazione o il sottoscritto sarebbe andato secondo voi dai cavatori a fargli vedere questo tipo di procedimento, penso proprio di no eh, comunque. Al di là di tutto a questo punto visto che ho coinvolto qui abbiamo la segretaria generale che è quella che conosce a menadito le leggi, io vorrei capire se si può segretare un documento ad un Consigliere eletto. Grazie.

PRESIDENTE

Dottoressa vuole rispondere?

SEGRETARIO

Non ho scritto... la risposta, non conosco in concreto la vicenda, quindi mi rileggo la risposta. Non ho capito, cioè gli atti sono stati sottratti all'accesso o è stato differito l'accesso, dalla risposta capisco differito, lei mi ha chiesto sottrazione. (Intervento fuori microfono) (microfono spento) di differimento e non di sottrazione.

CONS. BARBIERI

Cioè se si va a vedere la delibera sostanzialmente in quel momento c'era la segregazione degli atti. Poi il differimento sta nella risposta. La questione tecnica è che comunque sostanzialmente dopo, lo dico io, poi magari qualcuno ha pensato bene che forse non si poteva non dare i documenti ma tutto sommato si poteva trovare il regime sistemico di dire: andiamo in differenziazione la consegna dei documenti.

A me pare che comunque questo sia un atto che sia stato trattato in più sentenze, adesso se volete ve le possiamo anche portare, soprattutto sentenze del Consiglio di Stato che ha sempre, sempre indicato che i Consiglieri hanno il diritto di avere immediatamente i documenti che vengono come dire dall'organo di governo. (Intervento fuori microfono)

SEGRETARIO

No, no, capisco però ripeto non conosco, non ricordo nel dettaglio i contenuti della vicenda, capisco che non c'è stato un diniego di accesso, c'è stato un differimento.

PRESIDENTE

Un differimento, sì, da quello che si capisce è un differimento.

SEGRETARIO

Cioè nel senso avete ricevuto...

PRESIDENTE

E' stato differito sì. Questo mi sembra di capire che sia così.

SEGRETARIO

Nei termini avete ricevuto una nota che parlava di differimento di accesso. O non avete ricevuto... (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Sentite cortesemente il pubblico non può intervenire, quindi... (intervento fuori microfono) eh? Non ho capito, Consigliere lei ha diritto di parola, quindi pregherei il pubblico di non intervenire.

SEGRETARIO

Cioè in termini generali io concordo sul fatto che non è possibile diniegare accesso agli atti a danno di Consiglieri comunali che naturalmente hanno diritto di visionare tutti gli atti compresi quelli che hanno elementi di riservatezza rispetto all'accesso da parte di terzi cittadini. Quindi la materia dell'accesso è regolata per il Consigliere comunale in maniera assolutamente più ampia di quanto non lo sia rispetto ai cittadini quindi non esistono materie riservate, ci sono alcuni casi particolari che riguardano il segreto istruttorio quando c'è un procedimento dell'attività giudiziaria, ma sono veramente casi limite, cioè non esiste la possibilità di diniegare accesso al Consigliere comunale su atti della amministrazione. Se in questo caso c'è stato, non un diniego di accesso ma un differimento possiamo ragionare sulle motivazioni del differimento che io proprio lo dico oggi non ricordo rispetto a questa vicenda specifica quali fossero al di là della motivazione che è scritta in Giunta, se vi è stata consegnata una nota in cui si motivava il differimento. Non lo so. (Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Va beh, comunque mi sembra che la dottoressa ha dato il suo punto di vista giuridico. Poi sulla risposta tu sei libero di...

CONS. BARBIERI

La materia giuridica è perfetta. Noi avremmo dovuto, lo dico testualmente perché venga... noi avremmo dovuto ricevere dal, voglio dire dal dirigente un documento che ci indicava questa parola: differimento per questioni... a questo punto noi non avendo ricevuto nulla sostanzialmente la parola differimento la leggiamo in una risposta all'interrogazione qualche mese dopo e credo che questo sia particolarmente grave. Comunque va bene così, non c'è problema. Okay. Grazie.

PRESIDENTE

Prego.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONI ORALI BREVI**PRESIDENTE**

Allora ci sono interrogazioni orali brevi? Se qualcuno ha qualcosa da richiedere... prego Consigliere Santunione.

CONS. SANTUNIONE

Grazie Presidente. Ne ho due. Allora la prima riguarda la procedura per le richieste di occupazione di suolo pubblico che per quello che ho appreso recentemente è cambiata nel senso che fino a poco tempo fa la richiesta veniva presentata presso il competente ufficio del comando di Polizia municipale ed evasa con una tempistica molto rapida, mi risulta invece che adesso la procedura sia diversa, che la richiesta vada presentata all'ufficio protocollo, che ci siano dei costi di marche da bollo sia per la presentazione della richiesta sia da pagare anche per l'ipotesi di accoglimento della stessa, e che la tempistica dell'istruttoria sia decisamente più lunga nel senso che dalle informazioni che ho avuto stamattina si parla di dieci, quindici giorni per avere risposta alla richiesta, quindi volevo avere conferma di questo, volevo capire anche su quali basi è stato effettuato questa modifica.

La seconda interrogazione riguarda la cava ex San Giacomo, su questa ho due domande. Volevo sapere a che punto sono i lavori di recupero, anzi ne ho tre, scusate, volevo capire a che punto sono i lavori di recupero, se tra le varie attività di recupero che si stanno svolgendo all'interno della cava c'è in progetto anche la sistemazione di tutto quello che non è tecnicamente il Meleto nel senso che la cava ex San Giacomo è in condizioni pietose, sia nella parte interna sia sui bordi, ho qualche foto che adesso farò vedere all'Assessore se magari è molto che non ci va, recinzione rotta, sterpaglie, etc. etc.. E volevo chiedere anche spiegazioni di un altro fatto che abbiamo verificato nel senso che c'è stato un tubo lo chiamo così all'esterno di cava Rondine che bagnava copiosamente la strada con dell'acqua probabilmente questo tubo viene dall'interno della cava ma non, insomma non siamo stati in grado di individuarlo che bagnava copiosamente la strada con questa acqua di provenienza sconosciuta. Volevo capire questo fenomeno da dove nasceva. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore Padovan.

ASS. PADOVAN

Sì, allora per quanto riguarda le occupazioni di suolo pubblico adesso non so la fonte dell'informazione, però l'iter continua a essere quello che è sempre stato, cioè richiesta presso gli uffici della Polizia municipale, e poi evasa (intervento fuori microfono) eh, però adesso io non conosco il caso specifico in questione, l'iter comunque non è cambiato, eventualmente poi

magari se avrò maggiori ragguagli sia da parte della Consigliere Santunione che da parte degli uffici poi analizzeremo la questione nel dettaglio, ecco però dal punto di vista dell'iter continua comunque a essere quello di prima.

PRESIDENTE

Assessore Vigarani.

ASS. VIGARANI

Sì, sulla San Giacomo allora, cosa? (Intervento fuori microfono) sì, però intanto do comunque la risposta, sullo stato di avanzamento dei lavori so che è stato perforato il pozzo, stanno andando avanti, non ho diciamo la situazione puntuale, mi farò fare un report magari dalla ditta nei prossimi giorni, e il progetto contempla anche la risistemazione delle scarpate quindi so bene che c'è una parte di pulizia importante da fare, sul ciglio scarpata, anche perché comunque c'è ancora qualche mese di attività, c'è tempo fino a luglio, quindi c'è ancora qualche mese, speriamo che il tempo tenga in modo da potere ultimare i lavori. Sul tubo mi sembra di capire però che, adesso lo guardo molto volentieri, farò le verifiche, sinceramente non era assolutamente a conoscenza, questo esce dalla Rondine 2, quindi in questo caso dalla Rondine. Dalla Rondine (intervento fuori microfono) la Rondine o Rondine 2. La pesa e la cava San Giacomo quindi, esce da lì, non vorrei che siano lavori legati alla perforazione del pozzo però adesso comunque guardo sicuramente perché sprechi di acqua non sono assolutamente opportuni e i due bisogna sicuramente fare luce per vedere (intervento fuori microfono) ripeto, nelle verifiche effettivamente noi fra le varie prescrizioni dei lavori della concessione dell'autorizzazione della Rondine 2 avevamo dato come ordinanza, come indicazione il potenziamento delle strutture lavaruote in sostanza per far sì che non venissero imbrattate le strade, adesso però guardando le foto non mi sembra una di quelle strutture assolutamente, non so se è un collettore, però faccio sicuramente le verifiche e il prossimo Consiglio comunale cerco di dare sicuramente la risposta.

PRESIDENTE

Bene, grazie, la parola al Consigliere Fantuzzi.

CONS. FANTUZZI

Grazie Presidente, sarò conciso. Approfittando anche della presenza degli Assessori, vorrei sottoporre una situazione che è stata portata alla mia attenzione da poco. Sulla strada che porta da Castelfranco Emilia a Riolo c'è un incrocio e in quelle zone lì il manto stradale presenta gravissime lesioni, vorrei sapere l'amministrazione comunale se ne è a conoscenza e cosa intende fare. Grazie.

PRESIDENTE

Il tratto preciso quale sarebbe? (Intervento fuori microfono) cioè sulla strada provinciale sarebbe, quello è la strada provinciale.

CONS. FANTUZZI

Sì, la strada che collega da Castelfranco Emilia a Riolo.

PRESIDENTE

Sì, sì, beh però è una strada provinciale, prego Assessore.

ASS. VIGARANI

Sulle strade ovviamente di competenza nostra faremo sicuramente la segnalazione all'ente appunto proprietario della strada che ha ovviamente in carico anche la parte di manutenzione, l'altro tema, abbiamo proprio concluso in questi giorni quello che è il piano diciamo, è il programma di asfaltature strade da effettuare l'estate prima, questa estate anzi fra pochi mesi, e

quindi cercheremo ovviamente di andare a recuperare per i casi di nostra competenza, ovviamente per le strade di nostra competenza quelle che sono situazioni particolarmente delicate che ci sono sicuramente sul territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Bene, grazie a tutti, la seduta è tolta. Buonasera.

La seduta è tolta.

COPIA DESTINATA ESCLUSIVAMENTE AGLI USI DI MANDATO